signore nostro, di studenti e d'ogni altra classe di cittadini odierni, che pagano il loro bravo biglietto e passano sul ponte levatoio colla speranza di divertirsi....

Speranza punto fallita davvero. La fiera è completamente riuscita. Alcune diecine dei nostri studenti abbigliati e truccati nei costumi dell'epoca hanno fatto vedere e credere.... cose dell'altro mondo.

Ma penetriamo, se vi garba, nel pittoresco villaggio del 1400.

Visitatori, attenti alla borsa, o, piuttosto, mano alla borsa; cinque centesimi ad uno, dieci ad un altro, venti ad un terzo avrete accontentato tutti con poco sforzo....

Ecco qua primo, proprio sul portone, un pellegrino vecchio, canuto e polveroso (lo studente Rosano) che vi vende scatole di cerini portati direttamente.... da Gerusalemme.

È un talismano benedetto per dieci centesimi....

Più oltre, presso la facciata della chiesa, e proprio sotto l'affresco di *Cristophorus Grossus*, c'è uno spettacolo di.... grande cartello.

E i cartelli, immaginatevi sono persino due. Uno rappresenta, in una serie di analoghe figure, l'*Historia del glorioso San Rocco*, il quale « colla lingua del fedel cane, da pestifero piaghe un tapino risana ». L'altro è il labaro glorioso della *Confraternita sinpapirofonica della Bolletta*. Sono 13 bei matti di studenti trasformati in *troupe* di cantastorie dell'epoca. Uno spiega il miracolo di San Rocco, oppure intona il

Siamo in tredici compagni
Tutti quanti disperati.....

E gli altri cantano in coro il ritornello; poi vendono la canzonetta di San Rocco (di cui è autore lo studente Cognetti) ed altre. Eccovi alcuni nomi di questi studenti che potemmo avere: Caruso, Fornara, Trovati, Gherardini, Andreucci, Buscaglioni, Cognetti, Belmondi, Porta, Vaccari, D'Alessandri, Ferraris (autore della musica), ecc.

Proseguiamo: Qua ci attira un astrologo (studente Bessa) che, tarocchi alla mano, predice segreti dirigendosi di preferenza alle signorine.... là è un mercatante di *lupinetti* (lo studente D'Isola, il bravo disegnatore del manifesto e del programma del torneo) che vi grida: « Signore, un vascito da un soldo del 1405.... Signorina, un lupinettino per tenere a fresco le viole.... »

Poi un venditore di trappole pei topi (stud. Ghietti).

Più oltre incontriamo un altro pellegrino (stud. Porrini), barbuto e grave come il primo. Questo viene da Roma e vi porta dieci centesimi di benedizione vaticana....

Poi c'è un altro Negromante (stud. Tomaselli) colla sua brava sonnambula (stud. Mosso), una figurona di bionda.... vaporosa tutta abbigliata in mussola bianca, la quale vi esamina le vene e le righe.... della mano e vi predice.... cose impossibili. Provare, per credere....

* * *

Ma c'è dell'altro ancora....

Entriamo nel regno degli animali: Eccoci nella piazzetta di fondo, presso la salita al castello. A destra c'è tutta una *troupe* d'acrobatici con belve più o meno feroci ed autentiche. Autentico ad esempio è lo scimiotto ammaestrato che presenta il Clown (Roggeri). La povera bestiolina ha però un'aria così rimminchionita che a tutto si rifiuta fuorchè a grattarsi....

Poi c'è un orso nero (assai bene rappresentato da Galimberti) che fa certi urli e.... grugniti da spaventare persino il suo domatore (studente Favro). L'orso fa esercizi mirabolanti e fa anche la lotta coi popolani, ma — strano — è sempre battuto....

Nella *troupe* ci sono veri artisti del genere; come Clerici alla sbarra fissa, la *Città del Libertas* ed Amur, pagliacci briosissimi.

Diciamo di un ultimo spettacolo che non può mancare ad una fiera di borgo: il cavadenti. Egli (lo studente Bruno) ha degnato scendere giù sulla modesta piazza del villaggio, reduce da trionfi scritti — e mostra i documenti — riportati in tutto il mondo ed in altri siti ancora....

Ma lo ha fatto per amore dell'umanità. Arringa il popolo da una vecchia carcassa di vettura dell'epoca, confortato dalle trombe della banda, che coprono le urla dei pazienti. Bruno fatto cavadenti è una macchietta veramente riuscita. Ed anche qui provare per.... Ma no, provare, perchè taglia certi gozzi, estrae certe mandibole *coram populo* da far impallidire al confronto la strage di San Bartolomeo.

Egli vende anche il suo bravo specifico: *Compratelo, compratelo!* Guarisce ogni sorta di mali del corpo ed anche dell'anima....

La serata universitaria al Borgo Medioevale.

Chi si trovava iersera al Borgo medioevale aveva l'illusione di essere trasportato come per incanto nel regno delle favole.

Il vecchio Borgo ed il classico Castello illuminati artisticamente, se non abbondantemente, dall'Ottino, ed echeggianti di suoni e di chiasso giovanile, una folla grandissima brulicante, il contrasto delle ombre cupe che circondavano quel luogo con i bagliori dei fuochi artificiali, producevano un effetto dei più fantastici.

Ma le note dominanti furono i suoni e l'allegria di quelle turbe giovani di studenti, suoni ed allegria che si diffondevano per ogni angolo del simpatico ritrovo.

D'effetto incantevole fu sopra ogni altra cosa la mandolinata sul Po. Gli studenti mandolinisti e chitarristi numerosissimi scendevano sull'onde spandendo suoni e canti, e una folla di centinaia di barche dei canottieri li seguiva illuminando la scena con bellissimi fuochi di bengala e razzi ed altri giuochi pirotecnici. Le stesse rive del Po parevano esultare per quella fantastica visione piena di vita e di poesia.

Tanto la fiera notturna al Borgo medioevale — con aumento di illuminazione — quanto la mandolinata si replicheranno domenica. Avviso a chi vuol godere un'ora di vera giocondità, uno spettacolo graziosissimo e bizzarro.

La replica del Torneo medioevale.

Il Comitato dei festeggiamenti pel Congresso universitario, cedendo alle vive istanze pervenutegli, — come già abbiamo accennato ieri — ha deciso di ripetere la Giostra medioevale domenica prossima, con notevole riduzione del prezzo dei biglietti.

Visto l'esito splendidissimo del Torneo di domenica scorsa, è facile prevedere un grande concorso di pubblico.

Gli studenti a Superga.

Oggi, alle 10,30, i congressisti partono con treno speciale per Superga, donde ridiscenderanno verso le 17 per riunirsi a banchetto d'addio all'*Albergo del Moletto*.

La sede del nuovo Congresso.

Nella seduta generale d'oggi venne proclamata Pisa sede del IV Congresso universitario.

L'ultima parola sulla questione dell'Oftalmico. — Veniamo informati che l'annunciato ricorso in Appello della Procura del re contro la sentenza di assoluzione emanata dal Tribunale Penale nel processo dell'Ospedale Oftalmico è stato ritirato. E così questa causa resta definitivamente chiusa e giudicata.

Gli alpini in montagna. — I nostri alpini, come sappiamo, hanno abbandonato le loro sedi invernali per la montagna. Rettifichiamo alcune inesattezze occorse in altro cenno di cronaca. Il 20 corrente sarà a Luserna il battaglione Pinerolo del 3° alpini, che svernò a Pinerolo. Il battaglione Fenestrelle del 3° sarà a Oulx e il battaglione Exilles pure del 3° sarà a Bardonecchia. Il battaglione Susa del 4° alpini sarà al Moncenisio. Ci scrivono che quei bravi e forti soldati sono tutti allegri e sani che è un piacere a vederli. La montagna si ridesta lietamente al suono delle loro voci e delle loro trombe.

Le ricevute da 50 centesimi della Società Promotrice dell'Industria Nazionale. — Mentre si sta in attesa dei biglietti di Stato da lire due e delle monete di nichelio da 20 centesimi, la richiesta di ricevute da 50 centesimi continuano a farsi attive in ogni giorno della settimana da parte degli esercenti, ma segnatamente al venerdì ed al sabato, occorrendo per la paga settimanale degli operai nei diversi stabilimenti industriali.

La Commissione di vigilanza della Società Promotrice dell'Industria Nazionale, dopochè fu chiusa la immissione da parte dei soci delle ricevute stesse, cioè dal 10 febbraio, ha disposto un opportuno servizio per favorire la circolazione secondo i bisogni del commercio.

Le Direzioni delle tramvie, l'Associazione degli operai ed altre amministrazioni formano per così dire i collettori naturali di tali ricevute, ed è più generalmente per mezzo loro che desse sono presentate al cambio presso la Cassa Popolare di Sconto.

Quivi le ricevute presentate vengono ad una ad una esaminate; quelle riconosciute in buono stato sono riunite in pacchetti di 100 ricevute caduno, per essere rimesse in circolazione a disposizione di chiunque ne faccia richiesta; quelle avariate vengono annullate mediante due fori circolari di 15 millimetri di diametro, ritirate dalla Società Promotrice dell'Industria Nazionale.

Fino al 16 corrente le ricevute presentate al cambio e che si sono rimesse in circolazione in seguito alle richieste fatte avevano raggiunto il numero di 220 mila.

Onoranze ad un neo-cavaliere. — Un'eletta e numerosa accolta di amici offriva ieri sera nel vasto salone del *Ristorante Segre* al Valentino un banchetto al noto chimico-farmacista signor Clemente Viale, per congratularsi seco lui della recente nomina a cavaliere della Corona d'Italia, di cui il Governo del Re volle onorarlo.

I commensali superavano il centinaio e prendevano posto in tre grandi tavole imbandite dal signor Carlo Naturale con gusto ed eleganza.

Notammo fra i convenuti il dott. cav. Rodina, il dott. Cantoni, il dott. Boggio, l'avv. cav. T. Frisetti, l'avv. Bosetti, il dott. cav. Zopegni, il tenente-colonnello del genio, cav. Bottero, il dottore Camera, l'avv. Rabby, il comm. Bellia, l'ing. Bellia, il professore Salirio, il cav. Galimberti, il cav. Perussia, il dott. Gianotti, il dott. Persino, ecc.

Il festeggiato, in capo tavola, aveva alla sua destra: il cav. Foglino, il comm. Montaldo ed il commendatore Leonetto Ottolenghi, ed alla sinistra: il farmacista signor Chiaffrino, il cav. Mosca e Mario Leoni. È superfluo aggiungere che il banchetto riescì dei più cordiali.

Allo sciampagna un profluvio di brindisi e discorsi. Si alzò primo il signor *Chiaffrino*, segretario della Associazione Farmaceutica, di cui il Viale è presidente, mandando il saluto del cuore al collega ed i rallegramenti al Governo del Re per l'onorificenza conferita al simpatico e studioso collega che esercita da ben sette lustri l'arte farmaceutica. E questo saluto e questi rallegramenti sono espressi da tutti i farmacisti che conoscono ed apprezzano il Viale.

Egli ringraziò poscia gli amici, tutti e conoscenti intervenuti in sì gran numero al banchetto.

Lesse quindi le adesioni del comm. Mosca, del capitano Bacolla, del geometra Todo-Felino, del farmacista Cacchietti e del signor Vitmann, di S. Germano Chisone, i quali si scusarono di non aver potuto assistere alla festa.

Il cav. *Foglino* a nome del Comitato ordinatore del banchetto e degli amici fregiò il neo-cavaliere delle insegne della Corona d'Italia, parlando a lungo dei meriti del Viale, come farmacista, come artista e come filantropo.

Mario Leoni, il simpatico autore dei *Mal nutri*, parlò a nome dell'antica amicizia che lo lega al Viale, che chiamò cavaliere di nome e di fatto per il suo buon cuore e per la sua onestà.

Il signor *Morocco*, negoziante, lesse dei versi in dialetto piemontese.

Nel frattempo il cav. *Bottero* presentò al Viale una fotografia, in cui il neo-cavaliere, per opera del giovanetto E. Rodina, è ritratto con un crocione della Corona d'Italia sul petto, fotografia che ottenne un vero successo.

Parlarono in seguito il dott. *Gianotti*, a nome dei medici; l'autore ed attore drammatico *Carlo Marchisio*, a nome degli artisti drammatici; il signor *Bisone*, impiegato postale; il signor *Bonisconte*, chimico-farmacista; il maestro cav. *Galimberti*; il dott. cav. *Zopegni*; il chimico signor *Bruno*; il dott. cav. *G. Rodina*, a nome della famiglia e del cugino cav. Rabbi, e l'avv. *Isnardi*, che fece un brindisi al comitato ordinatore del banchetto.

Rispose a tutti commosso il cav. *Viale*, esprimendo i ringraziamenti per la bella dimostrazione e ricambiando gli auguri agli amici carissimi che gli rivolsero parole così affettuose e gentili delle quali ricorderà sempre con piacere. Inviò quindi un saluto alla Stampa ed all'on. Danco, terminando con un brindisi ai Sovrani d'Italia.

Venne assai ammirato il menu umoristico eseguito dal bravo *Gavasso* del *Fischietto*.

Onoranze funebri al cav. prof. Lazzeri. — La Direzione del Regio Istituto dei sordo-muti di questa città nella dimostrazione affettuosissima ricevuta da tutte egregie persone di Torino, da tutte le Opere pie, dall'ottimo sig. presidente del Regio Istituto dei sordo-muti di Milano e dalle benemerite Direzioni di altri Istituti dei sordo-muti d'Italia con pio intervento personale ed amica partecipazione alle onoranze al compianto rettore cav. don Lino Lazzeri, vivamente commossa e riconoscente tributa a tutti un ringraziamento di cuore.

Avviso agli operai. — La Prefettura di Avellino rende noto che numerosi operai, spinti dalla speranza di trovar lavoro nelle costruzioni ferroviarie in corso in quella provincia, accorrono colà e rimangono poi delusi, non potendosene occupare che pochissimi.

I lavoratori che avessero intenzione di recarsi in provincia di Avellino, al suddetto intento, sono adunque avvertiti.

Sciopero, percosse ed arresto. — In questi giorni si verificò uno sciopero di piccole proporzioni nella fabbrica di ombrelli, bastoni, ecc. del signor Clemente Gallina, in via Bidone, N. 25.

L'operaio C. Francesco, d'anni 37, da Carignano, fu uno dei più ardenti eccitatori di questo sciopero e, come tale, ebbe anche a percuotere il suo compagno di lavoro Caveglià Lazzaro, abitante in corso Raffaello, N. 18, perchè questi non la pensava precisamente come lui.

Perciò l'ombrellaio C. Francesco venne arrestato in via dei Fiori verso le ore 11 di ieri.

Il suicidio di uno scrivano. — Verso le 21,30 sullo stradale di Vercelli, nei pressi della *Cascina Bacco*, in prossimità del ponte della Stura, un individuo si gettò sul binario della tramvia a vapore, tra Torino e Leynì, nel momento in cui stava passando un treno diretto a Torino ed è rimasto morto quasi sul momento. Compiute le formalità di legge il suo cadavere fu trasportato alla camera mortuaria del Camposanto. Aveva in tasca delle carte dalle quali si rilevò essere certo Calcagno Bartolomeo, d'anni 50, scrivano, da Fontanetto Po; in un biglietto è detto che si uccide per dispiaceri di famiglia. Aveva pure in tasca una cartina dell'*Albergo Tre Galline*, sulla quale oltre alle cifre del pranzo che pare debba aver consumato ieri, vi era pure una preghiera alla guardia perchè volessero restituire all'albergatore stesso un parapioggia che si era fatto imprestare.

Le conseguenze di una questione. — Ieri nel pomeriggio Gepardi Giovanni, d'anni 24, orologiaio, abitante in via Borgo Dora, 25, andò all'Ospedale San Giovanni a farsi medicare due ferite lacero-contuse sopra l'occhio sinistro che disse riportate ad opera di certo G. Michele col quale aveva avuto questione in via Lanino.

A proposito di una bega. — Riceviamo una lettera firmata col nome di Allemani Giovanni con la quale, a proposito di una bega avvenuta fra lui e un barbiere, smentisce che egli fosse in istato di ubbriachezza.

Disgrazie sul lavoro. — Ieri, alle ore 10,20, Sacco Giulio, d'anni 11, caricando un pesante oggetto di ferro sopra un carretto nella via Casale, gli cadde sulla gamba destra e gli produsse gravi contusioni. Fu medicato prima alla farmacia Subalpina, e poi una guardia civica lo accompagnò all'Ospedale San Giovanni.

— Bianco Pietro, d'anni 48, operaio conciatore presso i fratelli Casalegno in via Santa Chiara, 76, si lasciò cogliere inavvertentemente la mano destra fra gl'ingranaggi d'una macchina e n'ebbe fratturate due dita alla prima falange. Per cura dei proprietari fu trasportato e ricoverato al San Giovanni.

Borseggi. — Piazza Emma denunciò ieri sera di essere stata derubata del portamonete contenente lire 130 nel Borgo medioevale mentre assisteva alle feste degli studenti.

— Mentre il pensionato Raimondetti Vincenzo, di anni 62, si trovava ieri, verso le ore 10 1[2, nella sala d'udienza del nostro Tribunale penale, fu destramente derubato dalla tasca esterna del soprabito di una tabacchiera di metallo prezioso del valore di circa 160 lire.

I ladri. — Venne tratta in arresto la domestica D. Ernestina, d'anni 22, da Cocconato, per furto di lenzuola in danno del proprio padrone signor Vignolo Vittorio, abitante al N. 11 di via Montevecchio.

— La notte dal 16 al 17 corrente ignoti ladri, forzato il lucchetto di un banco da gelati riposto nel cortile della casa N. 6 in via Ponte Mosca, rubarono in danno di Petti Augusto due coperchi di stagno, un secchio di rame, due robinetti d'ottone, ecc.

STATO CIVILE. — Torino, 17 aprile 1894.

NASCITE: 22; cioè maschi 14, femmine 8.

MATRIMONIO: Azzone Giuseppe con Dessarafino Giovanna vedova Payretti.

MORTI: Lombardi contessa Amalia v. Massa-Saluzzo d'anni 69, di Torino, agiata, piazza Vittorio Em. I, 12.
Guchet Giovanni, id. 52, di Torino, impiegato ferrovie, via Nizza, 7.
Giubello Achille Mario, id. 47, di Torino, [illegible], via Galliari, 32.
Longo Carlo, id. 9, di Torino, scolaro, via Nizza, 11.
Zavattero Giovanni, id. 60, di Carrù, parrucchiere, via Barbaroux, 2.
Zavattero Antonia n. Bruno, id. 39, di Bra, casalinga, corso San Maurizio, 25.
Maccagno Caterina v. Rosso, id. 66, di Torino, casalinga, vicolo della Palma, 21.
Monateri Lucia n. Barbero, id. 31, di Torino, sarta, via Marrocchetti, 30.
Franzi Antonio, id. 9, di Torino, scolaro, via Borgo Dora, 32.
Panera M. n. Robetti, id. 50, di Crescentino, casal.
Griffone Caterina n. Girardi, id. 67, di Lenta, casal.
Aulosso L. Maria, id. 63, di Bra, casalinga.
Pianetta Maria, id. 8, di Pianezza contadina.
Dell'Acqua M. n. Dell'Acqua, id. 23, di Torino, [illegible].
Rostan A. Giuseppa, id. 10, di Pinerolo, scolara.
Più 10 minori d'anni 6.
Totale complessivo 25, di cui a domicilio 16, negli ospedali 9. Non residenti in questo Comune 0.

SPETTACOLI. — Mercoledì, 18 aprile.

CARIGNANO, o. 20 1[2 (Lett. A): *Manon*, opera.
GERBINO, o. 20 1[2 (Comp. dramm. Reinach-Tallì): *Lolotte*, comm.; *Morire uccisi*, comm.; *La donna*, conferenza; *Non fare ad altri...*, novella; *Pet Pett...*, scherzo comico. Serata d'onore dell'attore V. Tallì.
ALFIERI, o. 20 1[2: Rappresentazioni della Compagnia Internazionale di varietà *Ave di scala*.
BALBO, o. 20 1[2 (Comp. d'operette Mastracchio): *Atala*, operetta.
ROSSINI, o. 20 1[2 (Compagnia comica piemontese della Città di Torino, diretta da F. Bonelli): *Le prime viole*, scenetta; *Cichina d'Monsù...*, commedia; *'Na sposa per dôi mari*, farsa. Serata d'onore dell'attore F. Bonelli.
TORINESE, o. 20 1[2 (Comp. drammatica C. Colsa): *Luigi XI*, dramma.
SALONE-CAFFE' ROMANO, o. 20: Spettacolo di varietà. Killian, giocolieri. Milton, clowns eccentrici. Sorelle Star, duettiste ungheresi. Faure e Bardes, canzonettiste.

ULTIME NOTIZIE

PER TELEGRAFO DA ROMA

Ricevimento all'Ambasciata spagnuola presso il Vaticano

Il privilegio farmaceutico.

18, ore 1,25.

Sontuosissimo riuscì il ricevimento all'Ambasciata di Spagna presso la Santa Sede in onore dei capi del pellegrinaggio spagnuolo. Le sale erano trasformate in una serra di fiori. Erano presenti dieci cardinali, tutti gli arcivescovi e vescovi spagnuoli, i prelati della Corte pontificia in abiti di gala, l'aristocrazia romana clericale con le rispettive signore. L'ambasciatrice e la figlia sua fecero squisitamente gli onori di casa. Il ricevimento terminò al tocco dopo mezzanotte.

— La Commissione per la proroga dello svincolo dell'esercizio farmaceutico ha deliberato di chiedere al Ministero a quanto ammonterebbe l'aggravio dello Stato se volesse sciogliersi la riserva indicata all'articolo 68 della legge del dicembre 1888. La *Riforma* dice che riesce difficile rispondere a tale domanda: il Ministero non ha mai raccolto i dati necessari per stabilire quali e quanti siano i diritti risarcibili. In ogni modo resterà sempre da risolvere la questione se vi siano diritti risarcibili dopo i vantaggi che in molte provincie d'Italia alle farmacie derivano omai da lunghissimi anni di privilegio.

L'invasione delle cavallette in Sardegna.

La salute di un senatore ottuagenario.

CAGLIARI (*S.g.*) 18. Le notizie che giungono dall'interno dell'isola, ove da qualche settimana a questa parte era stata segnalata la presenza delle cavallette, sono desolanti.

L'invasione va ogni giorno più allargandosi, e l'elenco dei Comuni colpiti da questo nuovo flagello cresce rapidamente, tanto che una estesa zona della nostra provincia può dirsene infestata. Si prevede pur troppo che questo — ed era ben poco — era stato risparmiato dalla siccità, che fece fallire buona parte dei raccolti e trasse a rovina la pastorizia e diè un colpo terribile all'industria dell'allevamento del bestiame, sarà distrutto dalle voraci cavallette, che ricoprono in più punti per grandi estensioni e per uno spessore di diversi centimetri i terreni coltivati e quelli destinati a pascolo.

Alla Prefettura e alla Provincia è un lavoro incessante per rendere con lavori di distruzione e con misure di prevenzione meno gravi le conseguenze dell'invasione.

* * *

Nella scorsa settimana il senatore Gavino Scano, ottuagenario, da anni antichissimi professore di diritto penale alla nostra Università, in seguito ad una polmonite fu per qualche giorno in pericolo di vita. Fortunatamente la fibra resistente dell'uomo ha vinto la gravità del male, e ora il venerando uomo è sulla via della guarigione. L'on. Scano fu deputato al Parlamento subalpino ed occupò moltissime cariche pubbliche.

Un orribile assassinio a Brescia.

BRESCIA (*S.g.*) 18 (ore 8,45). Stamane si rinvenne sullo spalto di Mombello il cadavere di certo Ernesto Romanelli, giovane di studio sui trent'anni, barbaramente assassinato. Vuolsi che sia stato ucciso altrove e poscia quivi trasportato. L'aspetto del cadavere muove a raccapriccio. Sul corpo, che giace supino, è un ombrello spezzato, vicino è un biglietto di visita con la scritta: « Carlo Mariani, sergente di cavalleria. »

Accorse grande folla sul luogo, ove già si trovano le Autorità. Si ignorano gli autori del delitto. Vivissima impressione.

Nuovi romei spagnuoli.

BARCELLONA (*S.g.*) 18. Gli ultimi 6500 pellegrini spagnuoli, fra cui vi sono parecchi vescovi, si sono imbarcati su tre piroscafi diretti a Civitavecchia. Nessun incidente.

Una città in fiamme.

CRACOVIA (*S.g.*) 17. Verso mezzodì è scoppiato un terribile incendio nella città di Neusandez. Il fuoco distrusse gran parte della città. Fra gli edifizi distrutti sono due chiese, il convento dei gesuiti, il tempio protestante, il ginnasio, la posta, numerose case particolari.

Borsa Ufficiale.

18 aprile.

Rendita corso medio d'ufficio 86 52 1[2.

CAMBI	a vista	a tre mesi
Francia — 2 1[2	113 20 — 113 30 —	— — — —
Svizzera — 4	112 95 — 113 05 —	— — — —
Londra — 2	28 49 — 28 51 —	— — — —
Id. lungo —	— — — —	— — — —
Germania — 3	— — breve 139 50 — 139 60 —	
	lungo — — —	

Sconto alla Banca Nazionale 6 0[0.
Sconto al Banco di Napoli 6 0[0.

Cronaca della Borsa. — 18 aprile. — Crispi è ormai il supremo regolatore delle misere cose di quaggiù, e se coll'aggrottar del ciglio commuove i mercati bancari e cagiona ribassi, col suo sorriso ridona la quiete agli animi, e rialza la quota.

Bastò ieri qualche parola di senso detta tanto per levarci d'attorno i soliti recriminatori che fanno perdere tanto tempo prezioso, perchè stamane, senza nessun indizio di miglioramento da Parigi, qui ben disposti si ricondussero la Rendita a 86 60, 86 65 e, cosa strana, si animassero alquanto le transazioni con buoni acquisti a parecchie riprese.

Il resto meno fermo come pure il cambio a 113 25 con affari meschinissimi.

Rendita per contanti 86 52 1[2, 86 55.
Rendita per fine corr. 86 60, 86 62 1[2.

Prezzi dei valori per fine corrente.

Ferr. Mer.	602 50 603 —	Terni	168 — 169 —
Ferr. Med.	458 — 457 50	Fond.	155 — — —
Soc. Sarda	200 — — —	B. S.	30 50 30 —
C. Mob.	160 — 161 —		

Prezzi normali per contanti di ieri.

Hambro	109 —	Id. Risan. e Costr.	130 —
AZIONI		Id. It. Elettr. Cenisio	185 —
Banca d'Italia	870 —	Id. Offic. Savigliano	600 —
Banca di Torino	160 —	Id. Isol. S. Teodosio	20 —
Banca Tiberina	8 —	Id. Coton. Novarese	— —
Banca di Vercelli	30 —	Id. Cartiere Merid.	184 —
Banco Sconto Sete	35 —	OBBLIGAZIONI	
Credito Mob. Ital.	101 —	Canali Cavour	518 —
Credito Industriale	165 —	Consorzio d'irrigaz. dell'Agro Veron.	320 —
Credito Merid.	10 —	Ferrovie Romane	274 —
Id. Credito Ligure	— —	Id. Meridionali	291 —
Comp. Fond. It. (Ed.)	5 —	Id. Sarde (Serie A)	278 —
Ferrovie Meridion.	603 —	Id. Id. (Serie B)	281 —
Id. Strade Ferr. Secondarie Sardegna	221 —	Id. Id. (1879)	279 —
Id. It. Ferr. Sicule	656 —	Id. Vittorio Eman.	291 50
Ferr. Mantova-Modena (non bollate)	100 —	Id. Savona	292 —
Idem (bollate)	90 —	Id. Adriat. Medit. e Sicule A, B, C, D	278 —
Ferrovie Biella	415 —	Id. Soc. Sardegna	267 —
S.F. Pinerolo (1a em.)	835 —	Ferr. Cuneo (2a em.)	510 —
Idem (2a emissione)	[illegible] —	Strade ferr. Tirreno	112 —
Soc. Torin. Tramvie Ferr. econ. (1a em.)	350 —	Strade ferrate Sicilia (5 0[0 oro)	413 —
Idem (2a emiss.)	270 —	Società An. Tramvie Vercellesi 4 1[2	470 —
M. Lane Borgosesia	[illegible] —	Risan. Napoli 5 0[0	— —
Soc. Cartiera Ital.	[illegible] —	Prestito prov. Alessandria	105 —
Soc. Ital. Gaz	656 —	Id. Id. di Salerno	410 —
S. Cons. Gaz-Luce	157 —	Id. Id. di Torino	102 —
S. Acqua pot. Tor.	650 —	Prest. Roma [illegible]	— —
S. G. Imm. Agric.	36 —	Provinc. Reggio C.	105 —
Soc. Calce Casale	70 —	CARTELLE	
Soc. Case Sovv. Impr. (Genova)	100 —	Fondiarie S. Paolo 5	502 50
Soc. Lavori Pubbl.	30 —	Id. Id. 4 1[2	485 —
Id. Esport. Agric. Cirio Torino (Nuove)	10 —	Id. Banco Napoli 5	485 —
		Id. Banca d'It. 4	[illegible]
		Id. Id. Id. 4 1[2	480 —

Saggio ufficiale del cambio

pel pagamento dei dazi doganali.
(Roma, 17 Aprile 1894).

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani a L. 113 26.

Listino ufficiale del mercato dei cereali di Torino 17 aprile 1894.

Mercato invariato.

Prezzi per quintale.

Grani di Piemonte da Lire 20 50 a 21 50 — Grani nazionali di altre provenienze da 21 25 a 21 75 — Grani esteri di forza da 24 25 a 24 75 — Granoni da 11 75 a 13 25 — Granoni gialloncini e pignoletti veneti da 14 50 a 15 50 — Avena da 18 25 a 18 75 — Segale da 14 50 a 15 00 — Riso mercantile da 29 75 a 30 50 — Riso fioretto da 33 75 a 35 75 — Farina marca B. da 29 00 a 30 00 — Semole dure da paste da 35 00 a 35 50 — Crusca di frumento da 11 00 a 11 50.

Avena, riso, farina, semole e crusca fuori dazio.

Telegrammi particolari commerciali.

		16	17
PARIGI (sera) aprile			
Farina 12M. — pel corrente	Fr.	44 40	43 25
» — per maggio	»	43 80	42 60
» — a 4 mesi da maggio	»	33 70	33 30
» — pel 4 mesi ultimi	»	31 75	31 60
Mercato debole.			
Zuccaro rosso 88 disp. o pel corr.	Fr.	35 —	34 50
» *raffinato* id.	»	106 50	105 —
Mercato debole.			
Zuccaro bianco N. 3 pel corrente		36 00	35 75
» » a 4 mesi da ottobre		34 25	33 50
Mercato debole, prezzi in ribasso.			
LIVERPOOL (sera) aprile		16	17
Cotoni — Tendenza del mercato: Americani facile — Brasiliani, Egiziani e Surats calma. — Mercato in generale con domanda moderata.			
Vendite della giornata	Balle N.	8,000	7,000
di cui per la speculazione	» »	500	500
per la consumazione	» »	7,000	6,500
Importazioni	» »	7,000	3,000
Americani a consegnare			
pel corrente	D. 4	2[64	4 —
per aprile-maggio	» 4	2[64	4 —
per giugno-luglio	» 4	3[64	4 1[64
per agosto-settembre	» 4	4[64	4 4[64
MANCHESTER (sera) aprile			17
Cotoni filati e cotoni crudi. Mercato calmo.			
HAVRE (sera) aprile		16	17
Cotoni — Vendite	Balle N.	2,100	1,700
Mercato appena sostenuto.			
Caffè — Vendite	Sacchi N.	8,000	6,000
Mercato calmo.			
ANVERSA (sera) aprile		16	17
Frumento — Mercato calmo.			
Petrolio raffinato (disponibile)	Fr.	11 7[8	11 1[4
» per 4 mesi ultimi	»	12 1[4	12 1[8
Mercato calmo.			
BREMA (sera) aprile		16	17
Petrolio — Mercato calmo.			
» *raffinato* (disponibile)	Rmk.	4 75	4 75
MAGDEBURGO (sera) aprile		16	17
Zuccaro di barbabietola — Mercato debole.			
» di Germania 88 disp.	Rmk.	12 10	12 25
MARSIGLIA (sera) aprile		16	17
Frumenti — Importazione quintali		42,500	16,071
Vendite		4,000	4,000
Mercato calmo.			
Mercato di NEW-YORK		16	17
Cambio su Londra	D.	4 87 1[4	4 87 1[4
» su Parigi	»	5 17 1[2	5 17 1[2
Petrolio Standard White	»	5 15	5 15
» » a Filadelfia	»	5 10	5 10
Cotoni Middling	»	7 9[16	7 9[16
» » a New Orleans	»	7	7 1[16
Entrata cot. nella gior. Balle N.	»	11,000	7,000
Spedizioni per l'Inghilterra	»	3,000	11,000
» pel Continente	»	2,000	5,000
Frumento rosso	»	0 61 1[4	0 61 1[4
Grano turco	»	0 45	0 46
Farine extra	»	3 25	2 25
Nolo cereali per Liverpool	»	2 5[8	2 1[2
Caffè — Mercato calmo.			
» — Rio fair	C.	18 3[4	18 5[8
» — » good	»	16 10	16 10

Osservatorio di Torino. — 17 aprile. Temperatura esterna al nord in gradi centesimali Minima + 5.4, Massima + 18.9. Acqua caduta mm. 21.7.

19 aprile. — Il sole nasce ore 5, minuti 32; tramonta a ore 18, minuti 48.

LUIGI ROUX, direttore.
VITTORIO BANZATTI, redattore-capo.
BELLINO GIUSEPPE, gerente.

La famiglia **Boyer, Arghinenti e Carenco** porgono i più vivi ringraziamenti a quanti concorsero alle estreme onoranze rese alla loro

MADDALENA BOYER vedova CARENCO

e si unirono all'immenso dolore di tanta perdita.
Chiedono poi venia a coloro che non avessero ricevuto il tristo annunzio. c 1335

Appendice della *Gazzetta Piemontese* (90)

Il Bracciale Misterioso

Traduzione dal francese

— Sono pronto a fare ciò che vuole. Soltanto....
— Che cosa?
— La bruna.... la complice dei ladri.... quella giovane che ella chiama Giustina....
— È la mia cameriera — rispose freddamente la contessa. — Venga con me; i momenti sono preziosi.

E troncando tutte le spiegazioni, la contessa si alzò per uscire dalla serra. Massimo, in uno stato di agitazione indicibile, la seguì senz'altro.

— La sua cameriera, quella sgualdrina che mi ha rubato il braccialetto, — egli pensava, — e il complice il suo giardiniere.... tutta brava gente che ella tiene al suo servizio.... Ma, e il furto?... che sia lei che lo abbia ordinato?

La contessa pareva non curarsi affatto di ciò che egli potesse pensare: ella camminava in fretta, a testa alta, col volto calmo e lo sguardo sicuro.

Bisognava attraversare la sua camera per entrare nel salotto.

Passando, la contessa s'appressò ad un tavolino, aprì la scatola che Giustina le aveva detto aver ricevuto da parte del dottore Villagos e ne trasse un mazzo di sempreviva.

Ella guardò un momento quel mazzo strano, poi lo lasciò cadere, e Massimo la vide impallidire.

— Che cosa ha? — le domandò con premura e inquietudine. Che cosa significano questi tristi fiori?
— Me li aspettavo — fece la contessa. — Questi fiori mi furono mandati dal dottore Villagos e sono la mia sentenza di morte.
— La sua sentenza di morte!
— Sì, sono condannata.
— Condannata! Da quel miserabile Villagos!
— Dai nichilisti, di cui egli è il capo.
— Ma con qual diritto quei banditi?....
— Mi accusano di averli traditi.
— Lei!
— Mi sono associata a loro; ho meritato il mio destino.

Massimo stava per rispondere, ma un servo che già conosceva entrò bruscamente e venne a parlare alla contessa in una lingua che egli non comprendeva.

Il colloquio fu breve e il servo uscì ad un segno della contessa, la quale, rivolgendosi poi a Massimo, gli disse:

— Non mi domandi spiegazioni. La conversazione che sta per intendere le apprenderà tutto. Entri nel salotto, dove m'aspetta la signorina Dargères, e la preghi di ascoltare con lei. Fra qualche istante ella avrà la prova dell'innocenza del signor di Carnoël.
— Ma chi riceverà lei?
— Lo vedrà. Non una parola di più.... Nessuno deve sospettare che ella sia qui. Entri.... e non parli.
— Mi giuri che non corre alcun pericolo.
— Nessuno, pel momento. Non chiuda la porta, e di dietro alla portiera ascolti ciò che si dirà qui.

Massimo obbedì, benchè a suo malgrado, all'ordine della contessa, ed era tempo che obbedisse, perchè appena entrato, lui, nel salotto, sulla soglia della camera da letto apparì il dottore Villagos.

Il dottore era grave come un giudice e i suoi occhi erano pieni di fiamme.

La contessa lo vide inoltrarsi lentamente verso lei e non si mosse.

— Mi ha significata la sentenza che mi colpisce — ella gli disse con voce ferma. — Che cosa vuole?
— Voglio interrogarla.
— A che scopo interrogarmi se già sono condannata?
— Ha dei complici e voglio conoscerli.
— Conosco, io, i suoi?
— Io non ho complici; ho amici, ho soldati che combattono sotto la mia insegna per una causa santa. Ella ci ha traditi, e tutti i traditori devono essere puniti.
— Quando saprò di che sono accusata, vedrò se mi conviene di rispondere.
— È accusata d'aver compromesso colle sue imprudenze la riuscita dei nostri disegni.
— Quella risposta vaga non mi basta. Si spieghi più chiaramente.
— Mi spiego. In nome del Comitato centrale le avevo proibito di occuparsi di quel francese accusato del furto commesso dal banchiere Dargères. Senza tener conto dell'ordine che le avevo notificato, ella ha incaricato un altro francese di ritrovare quel signor di Carnoël e, per paura che non riuscisse, s'è anche permessa di farlo cercare da sue persone di casa, da subalterni iniziati ai nostri segreti e che da lungo tempo lavoravano per noi.... Il suo maestro di scherma Kardiki e la sua cameriera Giustina hanno entrambi avuto la loro parte nella liberazione di quello straniero, il quale, per provare la sua innocenza, non mancherà di designare i veri colpevoli.
— Non li conosce.
— Non li conosce ancora, forse, ma li conoscerebbe se la lasciassi vivere. Gli ha giurato di rendergli tutto ciò che egli ha perduto, e non può riabilitarlo senza denunziarci.
— Vuol dire senza denunziare me stessa. Ha indovinato. Mi propongo di raccontare al signor Dargères e a sua figlia.... la vera istoria del furto. Gli dirò da chi è stato commesso e in qual modo, ed egli mi crederà perchè gli mostrerò una prova irrefutabile; ma non nominerò altri che me.
— Non credo più alla sua discrezione, ma voglio ancora domandarle perchè s'è rivoltata contro noi dopo d'averci serviti.
— Perchè non voglio aver più nulla di comune con assassini, con incendiari, coi banditi che hanno fatto saltare il Palazzo d'Inverno — rispose la contessa guardando fisso Villagos.
— Vengono molto tardi i suoi scrupoli, signora — replicò il dottore sorridendo con ironia. — Quando ha giurato di combattere con noi la tirannia, non ignorava che eravamo risoluti di impiegare il ferro e il fuoco per distruggerla.
— Sognavo una insurrezione contro il Governo russo, — rispose fermamente la contessa, — non prevedevo che si facessero briganti, che giungessero sino al punto di far perire dei bravi soldati per colpire lo tsar. Sapevo bene che v'era fra loro qualche assassino, ma credevo che i loro delitti isolati non fossero il risultato di un sistema, che fossero stati commessi da uomini spinti dalla disperazione. La notizia giunta ieri da Pietroburgo mi ha aperto gli occhi; ora possono uccidermi, ma non possono sforzarmi a rimanere con loro.
— Allora è ben decisa a sacrificarci ad un francese che appena conosce.... E perchè non fa di più?.... Poichè è così bene avviata, potrebbe andare sino alla fine.... potrebbe porsi al servizio della Russia e denunziarci tutti....
— Basta! — disse fieramente la contessa. — Non le dispiacerò la mia vita, ma non le permetto d'insultarmi! Ella non ne ha il diritto.... Il mio passato parla per me. Sono la figlia di un uomo morto in Siberia, dove i russi lo avevano mandato per punirlo d'aver combattuto per l'indipendenza della Polonia. È per affrancare il mio paese che ho acconsentito ad associarmi a loro, e le buone persone che ho trascinate in una complicità di cui oggi arrossisco non hanno mai avuto altro scopo. Kardiki ha servito la sua patria e credeva servirla ancora, eseguendo i miei ordini; Giustina è francese, ma suo padre e suo marito sono polacchi; Giorgetto, l'intrepido fanciullo che ha arrischiato per me la sua libertà e la sua vita è il nipotino di un francese morto combattendo nelle file dell'esercito polacco; colei che divise i pericoli di quel francese e che lo sposò durante la grande insurrezione del 1831 era una contessa Vieliuska. Essa ha tutto sacrificato alla sua patria: posizione, nome, fortuna, da trenta anni s'è rassegnata all'umile condizione che i nostri disastri le avevan fatta, ma non ha cessato un solo giorno di lavorare in segreto per la libertà del nostro paese. Crede che quella nobile donna acconsentirebbe a servire più a lungo vili settari che assassinano?

(Continua).

Per gli annunzi rivolgersi *esclusivamente* alla Ditta **HAASENSTEIN & VOGLER**, in *Torino*, via Santa Teresa, n. 13, piano primo.

CERES (Procaria). **VILLA** da affittare di **nove camere completamente ammobigliate**, porticato e giardino. Massima comodità per il servizio delle vetture. — Rivolgersi al portinaio corso Valentino, n. 11.

Da affittare

in via Accademia Albertina, 10:
Alloggio al 1° piano di 7 camere; Alloggio al 2° piano di 11 camere.

in via Oriane, 29:
Bottega con retrobottega, Alloggio al 2° piano di mezz'otto. C 1320

Da vendere o da affittare
Villa presso il Castello di Moncalieri, strada carrozzabile. Bellissima vista. — Rivolgersi allo studio CAVALLO in **Torino**, via Botero, n. 10. C 1392

Da vendere in Sommariva del Bosco una **villa** composta di vigneto, con annesso bel fabbricato rustico e civile, con molte vantaggiose comodità. — Rivolgersi ai sigg. Bottoni ved.ª Gasaldi e sig. ... C 1450

Cercasi portiera

da coniugi senza prole, che direbbero ampie referenze; all'occorrenza anche cauzione. Scrivere Casella **60**, **Haasenstein e Vogler**, TORINO.

L'Agricoltore Ticinese

Organo della Società cantonale d'Agricoltura e Selvicoltura,
26° anno
esce due volte al mese in **Lugano**
edizione **2400** esemplari.

L'unico giornale speciale di questo ramo che si pubblichi nel Canton Ticino.
Eccellente mezzo di pubblicità per *avvisi di compra e vendita*
di poderi, terreni, di boschi;
per raccomandazioni
d'articoli di consumazione, macchine e utensili agricoli, prodotti chimici, piante, semi, ecc., ecc.

Tariffa d'inserzione:
15 cent. la linea di una colonna o suo spazio; per ripetizioni ribasso conveniente.

Concessionari delle inserzioni
Haasenstein e Vogler
in **Torino**
e Succursali in **Italia** ed all'estero.

Alloggio 6 camere botteghe e cortile ... — Via S. Dalmazzo, 23. C 1008

PITIECOR

L'aggiunta dell'olio di fegato di merluzzo alla catramina Bertelli (olio di catrame), preparato con metodo speciale Bertelli, aggiuntovi al 5 0|0 dà ottimi risultati in tutte quelle malattie dove prima si usava il solo olio di fegato di merluzzo.

È raccomandato negli stati di

ANEMIA - RACHITISMO
SCROFOLA

e, in generale, in tutte le

MALATTIE ESAURIENTI

nelle quali i Clinici ed i Medici pratici prescrivono l'olio di fegato di merluzzo.

Il Pitiecor, contenendo anche l'olio di catrame, detto *Catramina* Bertelli, surroga con immensi benefizi i due grandi rimedi usati costantemente nelle malattie predette, e riunisce tutte le virtù terapeutiche del catrame e dell'olio di merluzzo.

Non nausea. È di

FACILE DIGESTIONE
GRATISSIMO SAPORE
DESIDERATO dai BAMBINI

raccomandato anche agli adulti; è assai bene tollerato anche dagli stomachi i più indeboliti.

Il Pitiecor costa L. 3 alla bottiglia, più Centesimi 60 se per posta. Tre bottiglie L. **8.60** franche di porto. **UNA BOTTIGLIA MONSTRE** (capacità tripla delle bottiglie da tre lire) L. **6.50**, più lire 0.60 se per posta; — **DUE BOTTIGLIE MONSTRES** L. **12.25**, franche di porto, dai proprietari esclusivi con Brevetto A. BERTELLI e C., Chimici-Farmacisti, MILANO, Via Paolo Frisi, 26, comproprietari della « BERTELLI'S CATRAMIN COMPANY » di LONDRA, Holborn Viaduct E. C. Num. 64 e 65.

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE.

ANTICANIZIE-MIGONE

L'Acqua Anticanizie-Migone, di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme è la più facile ad adoperarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle, e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta, e facendo scomparire le pellicole. — **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — Costa L. **4 la bottiglia.**

Trovasi presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.
A TORINO, presso il signor *G. Torelli*, via Chiabrera, 25 — *D. Mondo*, via Ospedale, 5 — *R. Bucher*, piazza Carlo Felice.

Deposito generale da A. MIGONE, via Torino, 12, Milano.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

R. Ricovero di Mendicità in Torino

Il **24 aprile 1894** avrà luogo l'**incanto** della **casa** di proprietà del R. Ricovero sita in Torino, via Po, n. 28, della rendita di L. **18,800**, sul prezzo di L. **200|m.**, sotto le condizioni tenorizzate nel relativo tiletto rilasciato dall'avv. GIOVANNI SIGISMONDI, notaio certificatore in Torino.
L'avviso e documenti sono visibili nello studio di detto notaio, via Stampatori, n. 6. 1215

BICICLETTE

Remington — Courrier — Hobart — Swift, ecc.
Prezzi moderatissimi
Catalogo a richiesta
CESARE VERONA
Via Carlo Alberto, 20, Torino.

Vendita di mobili d'occasione a prezzi eccezionali, via Ospedale, 12, piano secondo. — Alloggio di 8 camere con grande balcone da affittare *al presente.* 1350

JOCKEY-SAVON

Costa L. 0,65 il pezzo — conserva la pelle bianca morbida vellutata. MILANO.

Si vende in tutti i profumieri, droghieri e farmacisti. — In **Torino**, all'ingrosso, presso *Gandolfi, Ottino e C., G. Torelli*, via Chiabrera, 25.

Specialità in sospensori.

Sospensori in tricot tortissimo, di forma L, più perfetta, da L. 1 75 per sole L. 1 25; senza sottocoscia L. 1; in cotone comune L. 0 60; in seta finissima L. 3; per cavallerizzi e velocipedisti, in cotone L. 1; in seta L. 2; si ricevono commissioni in ogni genere. – Specialità in Cinti erniari. Calze elastiche e Cinture ventriere. **Sardi e Tirone, via Lagrange, 9,** *Torino.* 1250

F.LLI THONET

INVENTORI e *primi fabbricatori*

PREMIATI *a tutte le Esposizioni* mondiali colle più alte onorificenze

Mobili di Legno Curvato a vapore

La prima e più importante Fabbrica del mondo

La sola che produce oltre ad **UN MILIONE** di **mobili** all'anno

UNICO DEPOSITO RICCAMENTE ASSORTITO DI NOVITÀ

presso **E. ALLOGGI**

TORINO – Via Maria Vittoria, n. 16 – TORINO

Nuovi Magazzini sull'angolo di via Bogino. 1610

Le migliori **BICICLETTE** nazionali sono quelle della Casa **ORIO & MARCHAND**
Rappresentanti:
FRANCESCO PAGLIANO e ing. **RAIMONDO CATTANEI** via Lagrange, 10. C 1313

UOMINI

Articoli preservativi di utilità igienica e novità. Si spedisce **Listino speciale** *gratis* con riservatezza in busta chiusa contro francobollo. Scrivere a **Siegmund Frosch, Milano.**

BICICLETTE

Liquidazione biciclette pneumatiche nuove. ... — G. Gross, via Roma, 27 ... alle 11.

Corrispondenze private

Cent. 10 per parola – Minimum L. 1

Immer. Avrai ricevuta lettera, risposto proposito; ogni caso scrivi, fermo posta Torino fino venerdì sera; solo nome e giorno. C 1330

Ricevuta lettera. Ricorrano di cuore. Non dubitare del tuo affetto. Scrivimi subito. Saluti. C 1521 **Lara.**

Sciroppo essenziale di Salsapariglia o Pariglina quale unico rigeneratore del sangue L. 10, 6 e 5.

Le **Pillole di Salsapariglia o Pariglina** joduruta L. 5 e 2 50 e senza joduro L. 3 e 1 50. Aggiungere 70 centesimi a mezzo pacco postale. — **Farmacia TARICCO**, piazza San Carlo, Torino. *Trovansi pure tutti i rimedi nazionali che esteri.*

Ditte, Stabilimenti e Case bancarie.

Giovane ventiduenne, di bella e seria presenza ed ottima salute, **cerca impiego come commesso o corrispondente contabile.** *Ha bellissima calligrafia*, cognizione estesa dei lavori d'ufficio, della lingua italiana, discreta del francese, e per la pratica di viaggi compiuti in Italia, specialmente nel Piemonte, potrebbe, in caso di bisogno e temporanea assenza del viaggiatore, assumerne le veci. *In Casa Bancaria accetterebbe all'uopo posto di* **fattorino**, *considerando probabilità di migliorare in seguito la sua condizione.* — Stanno a disposizione le migliori referenze e l'attestato di lodevole servizio reso per tre anni consecutivi in primaria Casa del Regno. Preghiera di dirigere le lettere: L. A., via Mazzini, 45, Torino.

PITTRICI.

Fac-simili acquerelli, figure, animali, paesaggi, fiori, stili d'ogni genere. Ingrosso e dettaglio. — *G. Rosso*, via S.ª Teresa, 11, Torino. C 701

EPILESSIA O MAL CADUCO.

A me primo ed unico spetta il **merito** d'avere intrapreso in Italia la confezione del vero **Elisir Antinervoso,** che da oltre **venti anni** gode del più felice successo, come risulta da attestati rilasciati dai signori medici per centinaia di Epilettici e Neuropatici meravigliosamente guariti, per cui sono sempre pronto a semplice richiesta spedirne relativo opuscolo (franco di posta).

Flacone grande L. **10** | Id. piccolo » **6** | **PAOLO DELBECCHI**, *chimico-farmacista* via delle Rosine, n. ..., **Torino.**
(Aggiungendo L. 0 60 si spedisce franco). 1061

Agricoltori, Viticultori, Frutticultori

Se volete liberare le vostre piante dalla Cochylis, dagli insetti parassiti, dalla Peronospora, Antracnosi, Rinosi, Oidio, ecc., **domandate i prodotti antisettici, insetticidi, anticrittogamici** dal
Cav. CARLO ROGNONE, via Ospedale, 36, TORINO.
Istruzioni e cataloghi gratis a richiesta. 1016

INCANTO GIUDIZIALE.

Il sottoscritto curatore del fallimento **CRETTIN** notifica che alle ore **nove** del **21** corr. mese, in **Rivarolo Canavese**, davanti il notaio cav. VALLERO, si procederà all'**incanto** e deliberamento di un **fabbricato industriale** ad uso tintoria e preparazioni di tessuti greggi, col relativo macchinario, caduti in detto fallimento, nel prezzo nuovamente ribassato di L. **8400.**
C 1521 *Avv. E. GEYMONAT, via Garibaldi, n. 26.*

Impossibile tagliarsi — **Impossibile tagliarsi**

Adesso che attraversiamo il periodo delle economie si fa sentire maggiormente il bisogno di portare a conoscenza del pubblico un nuovo apparecchio che si conosce sotto il nome di « Rasoio di sicurezza Fox ». La spesa di acquisto compensata largamente dall'uso di un paio di mesi, successivamente è tutto vantaggio che ridonda a favore dei signori che ne fanno l'acquisto. Tale apparecchio **non è da confondersi con altri del genere che sono offerti a un prezzo minimo appunto perchè non possono rispondere allo scopo prefisso. Il nostro è stato patentato per la perfezione** con la quale è fabbricato, cioè che la lama si può avvicinare o allontanare a piacere dalla pelle, offrendo la possibilità di radersi la barba la più forte **senza il minimo pericolo di tagliarsi**, come potrebbe farlo il barbiere più abile. — È di facilissima applicazione, ed il di lui uso procura un piacevole passatempo, oltre ad allontanare la probabile trasmissione di malattie che deriva dall'uso comune di uno stesso rasoio. È un corredo indispensabile per quei signori che viaggiano e per la campagna, dove non può aversi sempre un barbiere a disposizione. È di costruzione solidissima, argentata, con lama di prima qualità di accreditatissima fabbrica di Solingen. — Nessun altro apparecchio del genere è **stato certo in prova come facciamo volentieri pel nostro in vista che non si è avuto un sol rifiuto dopo la vendita di diverse migliaia.**

In vendita presso GERARDO BONINI, via Roma, 31, **Torino,** al prezzo di **L. 8.** Aggiungendo 60 centesimi per spese postali, si spedisce franco in provincia.

DENTI BIANCHI

RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA
del Comm. Prof. Vanzetti
proprietà CARLO TANTINI, Farmacista, VERONA

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione, purifica l'alito, disinfetta la bocca, lasciandovi alla medesima una deliziosa lunga freschezza.

Provarla è adottarla.

LIRE UNA la scatola dai principali farmacisti e profumieri. — Esigere la vera

VANZETTI-TANTINI.

Interessanti facilitazioni per coloro che desiderano provvedersi direttamente. Le spedizioni vengono eseguite tosto e franche d'ogni altra spesa a domicilio coll'immediatezza quando l'ordinazione fatta a mezzo cartolina-vaglia indirizzata a **C. Tantini, Verona**, raggiunga o superi le 3 scatole; per le commissioni inferiori bisogna aggiungere all'importo Cent. 15.

SCIROPPO di SUCCO di PINO MARITTIMO

di **LAGASSE** Farmacista a Bordeaux.

L'unico preparato col **Succo di Pino** estratto per iniezione dai tronchi freschi. Guarisce i *catarri*, la *tosse*, *grippe*, *bronchiti*, *dolori di gola* e *raucedine*.

Parigi – 8, rue Vivienne – Parigi
E PRESSO TUTTE LE FARMACIE

VISTE
indebolite

aiutate con le vere **lenti cristal di Rocca** e di **Cobalto,** montature speciali da L. **3** a **8** il paio. — Assortimento completo di **binoccoli** da marina, teatro, campagna. Prezzi mai praticati. **A. MARCHESA**, ottico, piazza San Carlo, n. 11, **Torino.**

Chi vuol spender poco e mangiar bene si procuri **la Cucina borghese semplice ed economica** del VIALARDI. Un grosso volume in-12° — Prezzo L. 4.

I rinomati BICICLETTI WHITWORTH ... il primo posto fra tutti quelli prodotti dalle altre fabbriche inglesi, ... **Osiolise**, campione del mondo — **Fearnier**, campione di Francia — **Lorion**, campione d'Austria — **Houben**, campione del Belgio — **Eden**, campione d'Olanda — e dai più celebri recordmans di tutto il mondo. Si trovano dal solo agente generale per l'Italia

Corso Vittorio Emanuele, 9 - Torino

Stabilimento fondato nel 1879
Vendita Ingrosso e Dettaglio.
Officina meccanica
per costruzioni e riparazioni.
Accessori e pezzi di costruzione
1311

FERNET-BRANCA

Specialità dei **Fratelli Branca** *di Milano*
VIA BROLETTO, 35
FORNITORI DI S. M. IL RE D'ITALIA
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro e gran diplomi d'onore alle Esposizioni di:
Firenze 1861, Londra 1862, Parigi 1867, Vienna 1873, Venezia 1875, Filadelfia 1876, Parigi 1878, Sydney 1880, Bruxelles 1880, Melbourne 1881, Milano 1881, Nizza 1883, Torino 1884, Anversa 1885, Londra 1888, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1892
Medaglia d'oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio Roma 1892
Gran diploma di 1° Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893
MASSIME ONORIFICENZE

L'uso del **Fernet-Branca** previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi: questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzarne l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — Corregge l'inerzia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso ed è raccomandato alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza, nonchè a quel malessere prodotto dalla splecn. — Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del **Fernet-Branca** ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da Rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2.

Esigere sull'Etichetta LA FIRMA trasversale **FRATELLI BRANCA e C.**

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Viaggiatore per Torino e provincia signor **Gius. Castiglioni.**

Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud **C. F. HOFER & C. — GENOVA.** 810 M

Approvato dalla Direzione Generale di sanità presso il Ministero dell'Interno.

(Professore che tiene una conferenza sui cerotti di Wasmuth)

Signore! Signori!

Lo scopo della mia conferenza è quello di attirare la vostra attenzione su di una nuova invenzione uscita da una primaria fabbrica di Amburgo e che ha ottenuto in tutti i paesi esteri un colossale successo. Questo piccolo anello di velluto, che vi presento è ricoperto da una parte di uno strato di pasta che ha la proprietà di **guarire i calli in pochi giorni senza dolore.** È questo l'unico e più efficace rimedio che possa essere adottato con sicuro successo: lo affermo con franchezza avendo fatto sui miei piedi le prime esperienze, dopo di che mi son creduto rinascere, tanto è stato il sollievo provato nel sentirmi liberato da sì terribili spasimi. — Vi raccomando adunque questi anelli ed anco perchè la copertina di velluto offre l'altro vantaggio di difendere la parte addolorata dalla pressione degli stivali. — Si vendono in graziosi recipienti a forma di orologio da tasca e non costano che la tenuissima somma L. 1 50 ogni orologio-scatola. — Domandate

I cerotti di Wasmuth nell'orologio

a tutte le farmacie, drogherie e profumerie del mondo ed al *Deposito generale per l'Italia:*

PAGANINI VILLANI E C.
MILANO — BARI — NAPOLI — PALERMO.

Rifiutate assolutamente ogni altro rimedio o preparato consimile. I cerotti WASMUTH si vendono in una scatola orologio con a tergo la firma dell'autore.

Approvato dalla Direzione Generale di sanità presso il Ministero dell'Interno. 1361 B

TORINO, 1894 — Tip. G. ROUX e C.